



REGIONE PUGLIA
Comune di Ascoli Satriano (FG)



PIATTAFORMA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA CON PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE TRAMITE POWER TO GAS (PTG) DA FONTE RINNOVABILE SOLARE AGROVOLTAICO, SISTEMA DI ACCUMULO (BESS) E RETE DI CONNESSIONE ALLA STAZIONE ELETTRICA AT DI DELICETO

LOCALITA CAPO D'ACQUA - ASCOLI SATRIANO (FG)

OGGETTO DELL'ELABORATO	Relazione Tecnica Relazione asseverata sulla non interferenza con aree percorse da fuoco L.353/2000
------------------------	---

CODICE GENERALE ELABORATO	CODICE OPERA	STATO	data	AREA PROGETTO	N° ELABORATO	VERSIONE
EDIS-RT_GEN_BESS_INT		Definitivo	FEB24	PTO	RT GEN 01	0

IDENTIFICAZIONE FILE: EDIS-RT_AREE_FUOCO.doc

versione	data	Oggetto
0	22/02/2024	1° emissione
1		
2		

REDATTO:
Arch. Giuseppe Perfetto - Studio Solar design
Via Rivarolo - Beltrama, 50 - 10040 Lombardore (TO)
Ordine Architetti della Provincia di Torino n. 5437 - PI 08360730017
Tel ++39 339 4030592 - PEC g.perfetto@architettitorinopec.it



PROPONENTE:
EDIS S.r.l.
Viale Nino Bixio, 6 – 12051 – ALBA (CN)
Partita IVA/CF: 03491720045



Relazione Tecnica

PIATTAFORMA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA CON PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE TRAMITE POWER TO GAS (PTG) DA FONTE RINNOVABILE SOLARE AGRO-VOLTAICA E SISTEMA DI ACCUMULO (BESS) E RETE DI CONNESSIONE ALLA STAZIONE ELETTRICA AT DI DELICETO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 115 MW

LOCALITA CAPO D'ACQUA - ASCOLI SATRIANO (FG)



Sommario

1. Riferimento normativo	5
1.1 Divieti e prescrizioni	5
1.2 Compiti dei Comuni	6
2. Piani di attuazione locali.....	6
3. Conclusioni	8

Gruppo di lavoro	PIATTAFORMA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA ASCOLI SATRIANO
Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro
Ing. Marco Cerchio	CEO EDIS Srl - Direzione Tecnica
Ing. Davide Pascarella	EDIS - Project Office - Coordinamento tecnico
Dott. Pietro Caselli	EDIS - Project Office - Coordinamento economico finanziario
Dott. Michele Chieffi	General Contractor Sviluppo - Coordinamento progetto di Sviluppo
Per. Ind. Alessandro Continanza	Progettazione Elettrica
Studio Projema	Coordinamento Progettazione Connessione RTN
Ing. Francesco Paolo Lamacchia	Progettazione Civile e Geotecnica
Arch. Giuseppe Perfetto - Studio Solardesign	Coordinamento SIA
Prof.ssa Guglielmina Mutani - DENERG	Prof. Area Pianificazione - Politecnico di Torino
Teresa Spallone - Tesista	Tesista Area Pianificazione - Politecnico di Torino
Ing. Silvio Galtieri	Acustico
Ing. Maria Di Modugno	Ingegneria Idraulica ed Ambientale
Arch. Giuseppe Perfetto	Esperto Pianificazione Energetico-Ambientale
Dott. Geologo Pietro Pepe – Studio APOGEO	Geologo - Indagini Geotecniche
Prof Giuseppe Ferrara	Agronomo - Università di Bari
Prof Maurizio Boselli	Agronomo - Università di Verona
Ing. Francesco Paolo Lamacchia	Ingegneria Strutturale e Civile
Alessandro Continanza – Studio Projema	Ingegneria Elettrica
Alessandro Continanza - Studio Projema	Progetto di Connessione alla R.T.N.
Studio APOGEO	Rilievo topografico
Angelo Ippolito	Imprenditore Agricolo

1. Riferimento normativo

La Legge 21/11/2000, n. 353, "Legge quadro in materia di incendi boschivi", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000, successivamente modificata dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha definito il quadro normativo delle disposizioni finalizzate alla conservazione e alla difesa ed alla lotta attiva dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale, prevedendo che gli enti territoriali svolgano in modo coordinato le attività previste dalla stessa.

La suddetta norma prevede:

- all'art. 2, la definizione di incendio boschivo, "Per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o erborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree";
- all'art. 3, che le Regioni approvino un piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base delle linee guida e direttive del Consiglio dei Ministri, soggetto a revisione annuale, i cui contenuti sono dettagliati nello stesso articolo;
- all'art. 4, definisce il contenuto dell'attività di previsione del rischio incendi boschivi e di prevenzione, compresa la realizzazione di planimetrie relative alle aree di rischio incendi boschivi anche i fini della disciplina urbanistica;
- agli artt. 5, 6, 7, 8, 9 la definizione del contenuto delle attività formative, informative e di lotta attiva agli incendi boschivi, le specifiche per le aree protette, il monitoraggio;
- agli artt. 10 e 11 i divieti, le prescrizioni da applicarsi alle aree percorse dal fuoco e le sanzioni, amministrative e penali, a carico dei trasgressori.

1.1 Divieti e prescrizioni

L'art. 10, comma 1 della citata legge, prevede che nei soprassuoli indicati negli elenchi e nelle planimetrie si applichino i sotto indicati divieti:

- per un periodo di 15 anni dalla data dell'incendio, le aree boscate ed i pascoli interessati dall'incendio non possono avere una destinazione urbanistica diversa da quella esistente prima dell'incendio. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita dei terreni e degli immobili interessati dall'incendio, stipulati entro il suddetto termine di 15 anni, deve essere espressamente richiamato il vincolo di che trattasi, pena la nullità dell'atto;

per un periodo di 10 anni dalla data dell'incendio sui soprassuoli interessati è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici. Limitatamente alle zone boscate percorse da incendi, è vietato altresì il pascolo e la caccia;

per un periodo di 5 anni, sui predetti soprassuoli sono vietate le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero

dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

1.2 Compiti dei Comuni

L'art. 10, comma 2 della L. 353/2000 prevede che, al fine dell'applicazione dei divieti e prescrizioni previsti al comma 1, i Comuni, entro 90 giorni dalla data di approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, provvedano a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

I Comuni devono pertanto provvedere ad elaborare delle planimetrie, riferite all'intero territorio di competenza, indicando le aree interessate dagli incendi, per ciascuna annualità e formando degli appositi elenchi di soprassuoli, definibili quali "aree boscate" e "pascoli" percorsi dal fuoco, nei quali sia possibile rilevare gli estremi catastali delle medesime aree, nonché la tipologia di soprassuolo e gli identificativi dell'incendio occorso.

L'elenco dei predetti soprassuoli, insieme alle planimetrie, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i Comuni valutano le osservazioni presentate e approvano gli elenchi e le planimetrie definitive, entro il termine dei 60 giorni successivi.

Come previsto dalla Legge, il Catasto incendi deve essere aggiornato ogni anno e in tale occasione si deve procedere ad eliminare le aree per le quali sono scaduti i vincoli precedentemente imposti.

In sede di costituzione degli elenchi e delle relative cartografie è fondamentale individuare con precisione per ciascuna particella catastale interessata: la superficie reale percorsa dal fuoco, il perimetro, la copertura del suolo, la data dell'evento (che possono essere più di uno), la tipologia di vincolo e la sua durata.

2. Piani di attuazione locali.

Il quadro normativo Regionale in materia è composto da:

- L.R. n° 38 del 12 dicembre 2016, "Norme in materia di contrasto agli Incendi boschivi e di interfaccia" nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- D.G.R. n. 1762 del 23.09.2008, con la quale viene istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;
- D.P.G.R. n. 232 del 16 maggio 2019 con il quale è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2019, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2019 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture A.I.B.

La Giunta Regionale, con deliberazione n° 505 dell'10.04.2018, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020", che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

Allo stato attuale, solo pochi Enti locali sono dotati di un Catasto Aree Percorse dal Fuoco, con la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia che annovera tra i suoi documenti, una sola tabella, che si riporta di seguito, aggiornata al maggio 2015, un cui evidenza per province la superficie in ettari sottoposta al vincolo di cui al paragrafo 1.

CATASTO INCENDI SUPERFICIE SOGGETTA A VINCOLO EX ART. 10 L.353/2000 (BOSCO E PASCIOLO) Provincia di FOGGIA																
N. Prog.	Comune	Prov.	Data e n. delibera aggiornamento 2008	Data e n. delibera aggiornamento 2008	Data e n. delibera aggiornamento 2009	Data e n. delibera aggiornamento 2010	Data e n. delibera aggiornamento 2011	Data e n. delibera aggiornamento 2012	Data e n. delibera aggiornamento 2013	Superficie incendi (ha) 2008 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2009 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2010 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2011 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2012 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2013 rilevato da C.F.R.	Note di Aggiornamento Catasto Aree Percorse dal Fuoco
1	Accadia	FG	DOC n.28 del 21/1/2009	DOC n. 24 del 04/08/10	DOC n. 26 del 28/09/11	DOC n. 21 del 31/10/2012				103.1887	2.9190	19.6370	32.3684	0.5978	3.7691	Aggiornato al 2011
2	Alberona	FG								1.1988	2.7699	0.0003	0.0003	0.5978	3.7691	Aggiornato al 2011
3	Andria di Puglia	FG	DOC n.12 del 27/05/09	DOC n.34 del 29/12/10	DOC n. 39 del 30/11/2011	DOC n. 8 del 03/04/2013				21.1807	6.6961	6.7056	3.3293	34.9378	0.0003	Aggiornato al 2011
4	Apricena	FG										1.3616	163.3438			Dati non pertinenti
5	Ascoli Satriano	FG								67.7568	67.7567	19.2469	59.1162	19.0554	0.1264	Dati non pertinenti
6	Bari	FG	DOC n. 93 del 20/05/10	DOC n. 126 del 22/09/11	DOC n. 137 del 13/10/11					16.4106	0.8807	2.5005	23.7061	5.0573	0.0003	Aggiornato al 2010
7	Bisceglie	FG								89.2641	2.8846	109.2192	112.7271	82.9019	1.8999	Dati non pertinenti
8	Canino	FG								690.5415	3.1300	17.2187	201.2438	26.2311	1.8026	Dati non pertinenti
9	Canosa	FG			DOC n. 10 del 16/02/12	DOC n. 167 del 19/12/2013	DOC n. 167 del 19/12/2013	DOC n. 66 del 07/07/2014				2.2797	6.3025			Aggiornato al 2013
10	Canosa	FG														Dati non pertinenti
11	Canosa	FG	Del. N.33 del 20/03/2010	Del. N.34 del 30/03/2010	Del. N.34 del 11/03/11		Del. Del. N.280 del 16/12/2013			73.1190	0.1889	0.4866		2.0864	0.6072	Aggiornato al 2012
12	Canosa	FG								7.2834	1.4107	13.4174	1.1236			Dati non pertinenti
13	Castellanota	FG								6.1772	2.4711	4.4059	10.7491	24.5476	6.6966	Aggiornato al 2011 (Provincia 2012)
14	Castellanota	FG	DOC n. 48 del 29/11/10	DOC n. 48 del 29/11/10	DOC n. 5 del 03/03/12	DOC n. 6 del 04/03/2013				6.1772	2.4711	4.4059	10.7491	24.5476	6.6966	Dati non pertinenti
15	Castelluccio Del Stagno	FG			DOC n. 86 del 23/08/11	DOC n. 140 del 12/12/2012				6.1772	2.4711	4.4059	10.7491	24.5476	6.6966	Aggiornato al 2013
16	Castelluccio Valmaggiore	FG	Nota n.05503 del 10/12/10	Nota n.05503 del 10/12/10	DOC n. 86 del 23/08/11	DOC n. 140 del 12/12/2012	DOC n. 72 del 07/10/2013	DOC n. 129 del 17/11/2014	DOC n. 86 del 23/08/2014	19.2032		18.8724	21.3334	5.9973	1.1327	Aggiornato al 2013
17	Castelluccio della Dauria	FG								11.1584	2.8655	11.2728	6.8922			Dati non pertinenti
18	Celenza Valpore	FG								89.4743	0.6331	4.0703	4.4723	31.4939	15.3362	Dati non pertinenti
19	Celle Di San Vito	FG								19.6669	1.2174	2.4797	184.7933			Dati non pertinenti
20	Cerignola	FG								7.7330	1.0778	80.9090				Dati non pertinenti
21	Cesena	FG	DOC n. 68 del 09/09/2013	DOC n. 68 del 09/09/2013	DOC n. 141 del 30/09/11	DOC n. 68 del 09/09/2013	DOC n. 39 del 19/05/2014			0.2199	2.9699	0.8240	2.3027	26.1611	0.2843	Aggiornato al 2013
22	Cesena	FG	DOC n.203 del 2/11/2009	DOC n. 141 del 30/09/11	DOC n. 141 del 30/09/11	DOC n. 68 del 09/09/2013	DOC n. 39 del 19/05/2014			0.2199	2.9699	0.8240	2.3027	26.1611	0.2843	Aggiornato al 2010
23	Cesena	FG	DOC n.217 del 2/11/2010	DOC n. 217 del 2/11/2010	DOC n. 141 del 30/09/11	DOC n. 68 del 09/09/2013	DOC n. 39 del 19/05/2014	DOC n. 39 del 19/05/2014		4.4009	6.2769	0.1814	13.2219	1.2304		Aggiornato al 2012
24	Coggia	FG								29.8046		12.1078	0.3764	29.2068		Dati non pertinenti
25	Crotone	FG								6.1194	6.9441	9.7687	6.0443			Dati non pertinenti
26	Dauno	FG														Dati non pertinenti
27	Dauno	FG			Del. Del. N. 118 del 26/07/2013					32.8740	6.2364	26.8790	24.1131			Aggiornato al 2011 (Provincia 2012)
28	Lucera	FG	DOC n.121 del 07/06/10							2.8744	16.1887	12.3319	32.6872	2.3793		Aggiornato al 2008
29	Ugento	FG								5.6981	0.2881	4.4992	4.8971	1.8938	7.9418	Dati non pertinenti
30	Ugento	FG	DOC n.54 del 19/11/09	DOC n. 54 del 19/11/09	DOC n. 48 del 2/10/11	DOC n. 54 del 19/11/09	DOC n. 8 del 23/02/2015			19.8887	1.9522	132.5324		10.1940		Aggiornato al 2010
31	Monte Sant'angelo	FG	DOC n. 63 del 09/11/09	DOC n. 18 del 27/07/2011	DOC n. 63 del 09/11/09	DOC n. 63 del 09/11/09	DOC n. 8 del 23/02/2015			39.6377	6.8999	0.1983	5.2308	75.1131	1.1310	Aggiornato al 2012
32	Montone Di Puglia	FG								1.0512						Dati non pertinenti
33	Montone Di Puglia	FG								7.1183	0.7716	0.3492	2.9881	2.7962	0.1616	Dati non pertinenti
34	Ugento	FG														Dati non pertinenti
35	Orta Nova	FG	DOC n. 66 del 07/12/12	DOC n. 66 del 07/12/2012	DOC n. 66 del 07/12/2012	DOC n. 66 del 07/12/2012				46.7089	12.7169	27.8794	73.2166	10.0778		Aggiornato al 2011
36	Orta Nova	FG														Dati non pertinenti
37	Panni	FG														Dati non pertinenti
38	Pescice	FG								0.0750	0.4632	1.3601	0.4632	1.0366	1.0366	Aggiornato (previsto) da 2007 a 2011
39	Pietramontecino	FG								5.1252	0.9466	10.0936	1.4807	7.0570		Dati non pertinenti
40	Poggio Imperiale	FG								8.5124		9.1192				Aggiornato al 2006
41	Rignano Garganico	FG	DOC n. 55 del 2/10/2012							9.0069	1.0979	2.9196	3.9770			Dati non pertinenti
42	Rocchetta Sant'Antonio	FG	DOC n. 63 del 09/12/2011		DOC n. 63 del 09/12/2011					10.5411		0.0878				Aggiornato al 2010
43	Rocchetta Sant'Antonio	FG	DOC n. 142 del 08/11/2012					2.9534		1.0366			Aggiornato al 2011			
44	Roceto Valfortore	FG	DOC n.134 del 12/10/11				37.6566	129.9648	94.1193	191.1481	62.3210	64.0009	Aggiornato al 2011			
45	San Giovanni Rotondo	FG	DOC n.138 del 02/05/10	DOC n.33 del 30/03/10	DOC n. 21 del 21/07/2011	DOC n. 276 del 21/12/2012				5.4452	6.7223	21.1961	30.3713	50.1230	6.1363	Aggiornato al 2012
46	San Marco In Lamis	FG	DOC n.132 del 20/08/09	DOC n. 283 del 2/11/2012	DOC n. 283 del 2/11/2012	DOC n. 283 del 2/11/2012	DOC n. 47 del 10/03/2014			47.9276	186.6336	74.1468	3.9521	106.5822		Aggiornato al 2012
47	San Marco In Lamis	FG								5.4452	6.7223	21.1961	30.3713	50.1230	6.1363	Dati non pertinenti
48	San Paolo Di Converse	FG								28.3736						Dati non pertinenti
49	San Severo	FG														Dati non pertinenti
50	San Severo	FG	DOC n.129 del 2/10/10	DOC n.129 del 2/10/10	DOC n. 71 del 29/06/11	DOC n. 99 del 16/10/2012	DOC n. 17 del 12/03/2014			46.6096	64.3645	42.4039	36.7744	32.3000	0.6394	Aggiornato al 2010
51	San Severo	FG								33.0573	16.5873	6.9147	46.4238	28.6601		Dati non pertinenti
52	Serracapriola	FG								39.3787		0.1847	6.6914	16.9648	4.8098	Dati non pertinenti
53	Silvano	FG														Dati non pertinenti
54	Silvano	FG														Dati non pertinenti
55	Tornamaggiore	FG	DOC n. 17 del 09/02/10				DOC n. 138 del 01/10/2013			4.6299			5.8000			Aggiornato al 2012
56	Troia	FG								3.0034			16.2513		0.4187	Dati non pertinenti
57	Vico del Gargano	FG	DOC n.17 del 27/04/10	DOC n.17 del 27/04/10	DOC n. 26 del 04/07/11	DOC n. 42 del 30/10/2012	DOC n. 67 del 30/08/2013	DOC n. 47 del 01/10/2014		3.3267	0.6973	7.4634	32.9577	23.6441	0.2830	Aggiornato al 2013
58	Vicenza	FG	DOC n. 19 del 29/01/2010	DOC n. 19 del 09/03/10	DOC n. 49 del 22/03/2012	DOC n. 183 del 09/10/2012	DOC n. 81 del 04/09/2014	DOC n. 192 del 22/12/2014		9.7755	0.9785	11.1834	10.5416	138.0620	6.7302	Aggiornato al 2013
59	Vulturno Nuovo	FG										1.7013	1.0340			Dati non pertinenti
60	Vulturno	FG								8.7433	0.4283	1.4845	6.8804	3.1421	0.2041	Dati non pertinenti
61	Vulturno	FG														Dati non pertinenti

- Catasto non aggiornato
- Catasto in corso di aggiornamento
- Catasto aggiornato al 2013

Figura 1 - Superficie soggetta a vincoli ex art. 10 Legge 353/2000 Provincia di Foggia

3. Conclusioni

Per quanto analizzato sulle cartografie nazionali regionali e comunali e considerando che nemmeno la ricerca sui contratti di compravendita ha prodotti risultati, non evidenziate criticità nel merito della presente relazione, il sottoscritto Arch. Giuseppe Perfetto, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 359 del codice penale e delle sanzioni previste in caso di falsa attestazione resa in tale qualità dall'articolo 481 del codice penale,

DICHIARA E ASSEVERA

che le aree oggetto di intervento non rientrano nelle aree percorse dal fuoco.

Torino, 07/02/2024

Arch. Giuseppe Perfetto



Arch.
GIUSEPPE
PERFETTO
N° 5437